



Bellinzona, 17 gennaio 2022

RAPPORTO COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE

MM 541 – Piano Regolatore intercomunale Pollegio e Bellinzona - Variante Infocentro e Saleggi

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione del Piano regolatore (in seguito: Commissione) ha attentamente esaminato il Messaggio municipale del 17 novembre 2021 e, considerato il contesto generale nel quale si situa questa variante di PR, ritiene che siano date le premesse per una sua adozione da parte del Consiglio comunale.

1. Premesse generali

1.1 Relazione tra il fiume Ticino e la città nel XX secolo

Il comparto fluviale della città di Bellinzona, dove la relazione tra lo sviluppo urbanistico ed il fiume Ticino nello scorso secolo è stata vissuta come tema di non-interesse generale, è ora all'attenzione di tutti non solo per il valore ambientale del corso d'acqua ma soprattutto per i contenuti urbanistici. È sicuramente uno spazio che ora merita una sua impostazione pianificatoria quale elemento dell'area urbana.

Nello scorso secolo ci si è limitati a considerare questo grande spazio vuoto come disponibile per il "tutto". Il primo grande intervento è stato quello idraulico per confinare l'irruenza del fiume verso la città. In seguito si concretizzarono diverse strutture di pregio tra cui si annovera il ginnasio dell'arch. Camenzind, poi la nuova piscina dell'arch. Galfetti ed infine il primo liceo pubblico del Sopraceneri. A fine secolo, fu realizzato lo spartano stabile che ospita la pista di ghiaccio e la piscina coperta (CSB).

Oggi il comparto si caratterizza per un certo disordine funzionale che va riordinato grazie ai progetti con grande impronta territoriale come lo sono, a non averne dubbio, il parco fluviale, il nuovo ospedale regionale ed il nuovo semisvincolo.

1.2 Programma d'azione comunale (PAC), vero e proprio Piano direttore comunale.

Plauso al Municipio per aver colto all'inizio della scorsa legislatura la priorità di porre mano all'aggiornamento dell'ordinamento territoriale del nuovo Comune. Nei PAC sono state definite delle priorità d'intervento interessanti che lasciano però scoperto gran parte del territorio del fondovalle dove i tredici precedenti comuni avevano una loro ben precisa pianificazione di utilizzazione.

Questo approccio, peraltro accettato dal Legislativo, impone che alcuni progetti vadano pianificati, nel senso formale del termine, in formali "varianti di Piano regolatore.

La Commissione ritiene che la chiara valenza sovracomunale del comparto, valenza confermata anche da questo puntuale MM, non solo suggerisca ma imponga un aggiornamento del PR che tenga conto dei due progetti con grande impronta territoriale (Parco fluviale e nuovo Ospedale regionale) in una visione d'assieme. In particolare si pensa alle altre utilizzazioni di chiaro interesse pubblico.

Evidentemente un ruolo importante lo giocherà l'implementazione comunale della scheda R6 del Piano Direttore cantonale.

La Commissione ritiene comunque che questo MM possa rientrare, soprattutto per la valenza sovracomunale, in un'ottica di eccezione alla strategia del PAC.

2. Quadro territoriale del comparto del Messaggio municipale no. 541

La presentazione del tema nei vari documenti che compongono il MM, documenti presentati in forma invero poco strutturata, alla fine riguarda:

...l'assegnazione di un'area di 10'000 mq alla zona agricola in continuità al mapp. 27, e in corrispondenza la riduzione della zona degli edifici e attrezzature d'interesse pubblico, oggetto AP 670“.

Si tratta invero di una proposta “mirata” (10'000 metri quadrati) alla necessaria stretta coordinazione dei PR di Pollegio e Bellinzona, coordinazione necessaria per assicurare la messa a disposizione dei terreni necessari per la realizzazione del futuro Ospedale regionale di Bellinzona.

Va evidenziato come il Comune di Bellinzona, con questa particolare pianificazione sovracomunale, permetterà al comune di Pollegio di avere una disponibilità di 10'000 metri quadrati di zona “de facto” edificabile, pure se a carattere pubblico. Si tratta in effetti di una potenzialità edificatoria che porterà un vantaggio alle comunità della Bassa Leventina.

3. Considerazioni di merito

La Commissione PR rileva alcuni aspetti che dovranno esser oggetto di particolare attenzione da parte del Municipio.

Pensiamo alla necessità di por mano ad una pianificazione di utilizzazione (variante di PR) per il comparto fluviale, comparto finora occupato con interventi di pubblico interesse poco coordinati tra di loro. Per il comparto dei “Saleggi” si dovrà tener conto della sua valenza agricola e della funzione di svago.

Il comparto ora occupato dall'Ospedale di Bellinzona dovrà pure essere oggetto di una sua valutazione per il medio/lungo termine, laddove non andrebbe esclusa la sua destinazione a “zona di riserva” per le future generazioni.

4. Conclusioni

Per le motivazioni espresse in questo rapporto invitiamo il lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. Sono adottate le modifiche del Piano Regolatore comunale del quartiere di Bellinzona concernenti:
 - il Piano delle zone e Piano degli EAP in scala 1:2'000
 - il rapporto di pianificazione (documento illustrativo ed esplicativo, non soggetto ad approvazione)
2. Si prende atto che i Comuni di Bellinzona e Pollegio non sono tenuti a stanziare alcun credito quale compenso pecuniario ai sensi della LTAgr come da preavviso vincolante del Consiglio di Stato del 20 ottobre 2021.
3. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d'approvazione dei diversi atti ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale (LST).

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE

Massimiliano Arif Ay

Luca Madonna

Fabio Briccola

Matteo Mozzini

Claudio Buletti

Davide Pedrioli, relatore

Manuel Della Santa

Enrico Zanti